

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica



Sezione provinciale di Modena

Prot. n. 39403 del 16.05.2008

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PROCEDURE OPERATIVE**

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Modena e l'ARPA Sezione Provinciale di Modena, concordano l'adozione di procedure operative relativamente alla valutazione dei piani di lavoro e delle notifiche, previsti dal D.lgs. 626/94, inviati dalle imprese esecutrici per lo svolgimento di attività di rimozione, bonifica, manutenzione, smaltimento e trattamento dei rifiuti, di materiali contenenti amianto. Tali procedure permetteranno il controllo e la vigilanza, da parte dei due Enti, delle situazioni a rischio di inquinamento da amianto su tutto il territorio provinciale, in modo uniforme e condiviso.

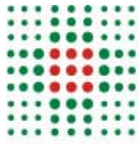
#### **Considerato che:**

- le imprese che rimuovono materiali contenenti amianto da edifici, strutture, impianti e mezzi di trasporto devono predisporre ed inviare un Piano di Lavoro all'Organo di Vigilanza, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 59 duodecies D.lgs. 626/94);
- le imprese che effettuano lavori che possono esporre i lavoratori al rischio amianto, quali manutenzione, smaltimento e trattamento rifiuti, devono inviare all'Organo di Vigilanza una notifica prima dell'inizio dei suddetti lavori (art. 59 sexies D.lgs. 626/94);
- l'Organo di Vigilanza preposto alla valutazione dei piani di lavoro è il Servizio di Prevenzione e Sicurezza in Ambiente di Lavoro (SPSAL) dell'AUSL (art. 23 D.lgs. 626/94) territorialmente competente;
- l'Organo di Vigilanza non deve rilasciare alcun parere autorizzativo in merito alla documentazione ricevuta;
- nel Piano di Lavoro devono essere esplicitate anche le misure per la protezione dei terzi e per la raccolta e l'idoneo smaltimento dei rifiuti (art. 59 duodecies D.lgs. 626/94);

- le imprese che effettuano attività di bonifica di beni contenenti amianto devono essere iscritte ad una apposita sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali (Legge 257/92 e D.lgs. 152/2006);
- l'ente competente per il controllo delle attività di gestione dei rifiuti è la Provincia che ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni si avvale dell' ARPA (art. 197 D.lgs 152/06);
- è necessario prevedere, fra gli Enti interessati, metodi di interscambio di informazioni e di coinvolgimento snelli e semplici;

### **si concordano le seguenti procedure:**

- 1) I piani di lavoro e le notifiche vengono redatti su moduli predisposti congiuntamente da DSP ed ARPA.
- 2) I piani di lavoro e le notifiche vengono valutate dal tecnico incaricato dello SPSAL che è il titolare della pratica e cura il completo procedimento.
- 3) In caso di necessità l'ARPA può consultare presso lo SPSAL i piani di lavoro e le notifiche o richiederne copia.
- 4) Nei soli casi previsti in tabella 1 copia della pratica viene inviata, dal tecnico SPSAL, all'ARPA Sezione provinciale di Modena in viale Fontanelli 23. L'invio della documentazione avviene tramite posta e/o brevi manu, con lettera d'accompagnamento protocollata.
- 5) Nel caso di rimozione di amianto in matrice friabile con emissione di aria convogliata all'esterno, l'esame della pratica, avviene di norma congiuntamente da AUSL e ARPA che possono decidere di effettuare un sopralluogo preventivo.
- 6) Nei casi previsti al punto 3 della tabella 1, i sopralluoghi vengono effettuati di norma congiuntamente da operatori AUSL e ARPA per una più efficace azione di vigilanza, fermo restando la possibilità di concordare interventi congiunti anche in altri motivati casi.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica



Sezione provinciale di Modena

## Tabella 1

1. Rimozione di materiali contenenti amianto in matrice friabile con emissione di aria convogliata all'esterno.
2. La superficie del materiale contenente amianto in matrice compatta supera complessivamente i 1000 metri quadrati, anche se il Piano prevede la rimozione per stralci.
3. Rimozione di materiali contenenti amianto che si presentano frantumati o dispersi a seguito di eventi di qualsiasi natura: esplosioni, incendi, rilevanti eventi atmosferici, manomissioni, ecc.
4. Rimozione o sostituzione di tubazioni interrate.
5. Lavorazioni negli impianti di stoccaggio rifiuti.
6. Piani "standard annuali" per raccolta di materiali contenenti amianto abbandonati da ignoti su suolo pubblico o ritirati nelle stazioni ecologiche attrezzate.

Il Direttore  
Dipartimento di Sanità  
Pubblica  
Azienda USL di Modena

Dr.ssa Adriana Giannini

---

Il Direttore  
ARPA  
Sezione Provinciale di  
Modena

Dott. Boraldi Vittorio

---